

27 luglio 2011

CdA approva relazione semestrale.

- Gli **ordini** sono pari a 7.566 milioni di euro, rispetto agli 8.050 milioni del primo semestre 2010. I miglioramenti nell'Energia (acquisizione del contratto turco Gebze del valore di 638 milioni) e nell'Aeronautica (maggiori ordini nei velivoli ATR, nel programma B787 e nel supporto logistico all'M-346), compensano parzialmente la contrazione negli Elicotteri e nell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza.
- Il **portafoglio ordini** si attesta a 44.981 milioni di euro, rispetto ai 48.668 milioni del 31 dicembre 2010 e assicura circa due anni e mezzo di produzione. Sul dato influiscono il differente perimetro di consolidamento (1.649 milioni di euro, principalmente relativi ad Ansaldo Energia) e l'andamento del valore puntuale del rapporto di cambio euro/dollaro statunitense.
- I **ricavi** sono pari a 8.432 milioni di euro, rispetto agli 8.654 milioni del primo semestre 2010, con una flessione dovuta principalmente all' Elettronica per la Difesa e Sicurezza e all'Energia. Sostanzialmente stabili gli altri settori.
- L'**EBITA Adj.** è pari a 440 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 586 milioni del primo semestre 2010. Il margine rispetto ai ricavi è pari al 5,2%, rispetto al 6,8% del primo semestre 2010.
- L'**utile netto** è pari a 456 milioni di euro rispetto ai 194 milioni del primo semestre 2010. A tale risultato ha contribuito la plusvalenza netta determinata dalla cessione del 45% di Ansaldo Energia (€ 443 milioni).
- Il **FOCF** è negativo per 1.184 milioni di euro, rispetto ai 967 milioni negativi del primo semestre 2010. Il dato riflette la tradizionale stagionalità delle aziende del Gruppo, con un rapporto tra incassi e pagamenti commerciali sbilanciato a favore di questi ultimi.
- L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 4.189 milioni di euro rispetto ai 3.133 milioni registrati al 31 dicembre 2010. Il dato è tuttavia in miglioramento (-9%) rispetto a quello registrato al 30 giugno 2010 e beneficia della cessione del 45% di Ansaldo Energia (344 milioni di euro). L'assenza di necessità di rifinanziamento a breve e la durata media del debito garantiscono al Gruppo la necessaria solidità finanziaria.
- Gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** ammontano a 882 milioni di euro, pari al 10% dei ricavi.

Principali dati del primo semestre 2011(*)

(Milioni di euro)

	Primo Sem. 2011	Primo Sem. 2010	Var. ass.	Var. %	FY 2010
<i>Ordini</i>	7.566	8.050	(484)	(6%)	22.453
<i>Portafoglio ordini</i>	44.981	45.803	(822)	(2%)	48.668
<i>Ricavi</i>	8.432	8.654	(222)	(3%)	18.695
<i>EBITA Adj. (**)</i>	440	586	(146)	(25%)	1.589
<i>EBITA Adj. (**) margin</i>	5,2%	6,8%		(1,6)p.p.	8,5%
<i>Risultato netto</i>	456	194	262	135%	557
<i>Risultato netto Adjusted (***)</i>	13	194	(181)	(93%)	557
<i>FOCF</i>	(1.184)	(967)	(217)	(22%)	443
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	4.189	4.624	(435)	(9%)	3.133
<i>ROI</i>	12,6%	14%		(1,4)p.p.	16%
<i>VAE</i>	(198)	(73)	(125)	(171%)	317
<i>Ricerca e Sviluppo</i>	882	880	2	<i>n.s.</i>	2.030
<i>Addetti</i>	71.933	76.527	(4.594)	(6%)	75.197

(***) Risultato operativo ante:

- eventuali *impairment* dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di *business combination*;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, pertanto riferibile a eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento

(***) Al netto delle operazioni straordinarie

(*) Nel corso dei primi sei mesi del 2011 si è verificato un deprezzamento del rapporto di cambio dollaro statunitense/euro, pari a circa l' 8% tra il valore puntuale al 30 giugno 2011 e quello al 31 dicembre 2010.

Per effetto della cessione del 45% di Ansaldo Energia, avvenuta il 13 giugno 2011, a partire da tale data il gruppo Ansaldo Energia è stato consolidato con il metodo dell'integrazione proporzionale.

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

€mil.	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione % YoY
Ricavi	8.432	8.654	-3%
Costi per acquisti e per il personale	(7.671)	(7.744)	
Ammortamenti	(294)	(275)	
Altri ricavi (costi) operativi netti	(27)	(49)	
EBITA Adj (*)	440	586	-25%
<i>Margine EBITA Adj (*)</i>	5,2%	6,8%	
Proventi/(oneri) non ricorrenti	(51)	-	
Costi di ristrutturazione	(27)	(16)	
Ammortamenti immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di <i>business combination</i>	(41)	(43)	
EBIT	321	527	-39%
<i>Margine EBIT</i>	3,8%	6,1%	
Proventi (oneri) finanziari netti	251	(187)	
Imposte sul reddito	(116)	(146)	
Risultato netto ante discontinued	456	194	135%
Risultato delle <i>discontinued operations</i>	-	-	
Risultato netto	456	194	135%
<i>di cui Gruppo</i>	433	170	
<i>di cui Terzi</i>	23	24	
Utile per Azione (Euro)			
<i>Basic</i>	0,750	0,295	
<i>Diluted</i>	0,749	0,294	
Utile per Azione delle continuing operations (Euro)			
<i>Basic</i>	0,750	0,295	
<i>Diluted</i>	0,749	0,294	

(*) Risultato operativo ante:

- eventuali impairment dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

ANALISI DEI DATI PRINCIPALI

Nel 2010 sono stati avviati dei piani di ristrutturazione con l'obiettivo di migliorare le performance aziendali e la redditività del Gruppo. Nel frattempo il non positivo andamento congiunturale delle economie del mondo occidentale ha provocato intense pressioni sui mercati e sui sistemi finanziari. A ciò si sono aggiunti alcuni eventi e crisi internazionali che hanno influito negativamente sui risultati del Gruppo, oltre alla persistenza di problematiche strutturali connesse all'andamento industriale di alcuni settori di business. Si renderà pertanto necessario intensificare i piani già avviati (oltre a valutare l'introduzione di nuove iniziative) per consentire il recupero di redditività e una soddisfacente creazione di valore.

I ricavi nel primo semestre 2011 sono pari a 8.432 milioni di euro rispetto agli 8.654 milioni dello stesso periodo 2010, con una riduzione di 222 milioni (-3%). La variazione è dovuta principalmente a una

riduzione dei volumi di produzione nell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (per effetto della prevista flessione dei volumi di produzione di DRS Technologies, dovuta all'ultimazione di importanti programmi per le Forze Armate statunitensi) e nell'Energia (per la contrazione dei volumi di produzione sviluppati nel segmento impianti e componenti). Negli altri settori si registra una sostanziale stabilità rispetto al primo semestre 2010.

L'**EBITA Adj.** al 30 giugno 2011 è pari a 440 milioni di euro rispetto ai 586 milioni dello stesso periodo 2010, con un decremento di 146 milioni (-25%). La riduzione è da ricondursi ai seguenti settori: Aeronautica (per il diverso *mix* di avanzamento dei programmi in portafoglio e per la ridotta efficienza industriale); Elettronica per la Difesa e Sicurezza (per la flessione dei ricavi di DRS, associata a un *mix* di attività meno redditizie che in passato); Energia (per i minori volumi dei ricavi e per effetto della minore redditività industriale di alcune commesse del segmento impiantistico, dovuta a un diverso *mix* di produzione rispetto allo stesso periodo 2010); Trasporti, (per effetto di un **EBITA Adj.** negativo nei segmenti veicoli e autobus, dovuto a extracosti su alcune commesse). In miglioramento l'**EBITA Adj.** negli Elicotteri, nello Spazio e nei Sistemi di Difesa.

L'**EBITA Adj. margin (ROS)** è pari al 5,2% rispetto al 6,8% del primo semestre 2010.

L'**utile netto** nel primo semestre 2011 è pari a 456 milioni di euro, rispetto ai 194 milioni dello stesso periodo 2010, con un miglioramento di 262 milioni. Le principali voci che hanno contribuito alla variazione netta sono riconducibili: al peggioramento dell'**EBIT** (206 milioni), parzialmente compensato dalla riduzione delle imposte, al peggioramento degli oneri finanziari netti (20 milioni) e alla plusvalenza della cessione parziale di Ansaldo Energia (443 milioni). Escludendo le operazioni straordinarie l'utile netto risulta di 13 milioni di euro.

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

<i>€mil.</i>	30.06.2011	31.12.2010
Attività non correnti	13.141	13.641
Passività non correnti	(2.459)	(2.583)
	10.682	11.058
Rimanenze	4.465	4.426
Crediti commerciali	9.304	9.242
Debiti commerciali	(12.078)	(12.996)
Capitale Circolante	1.691	672
Fondi per rischi e oneri B/T	(647)	(762)
Altre attività (passività) nette correnti	(429)	(738)
Capitale circolante netto	615	(828)
Capitale investito netto	11.297	10.230
Patrimonio netto Gruppo	6.830	6.814
Patrimonio netto di terzi	279	284
Patrimonio netto	7.109	7.098
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	4.189	3.133
(Attività) passività nette detenute per la vendita	(1)	(1)

Il **Free Operating Cash Flow** (FOCF) al 30 giugno 2011 è negativo (assorbimento di cassa) per 1.184 milioni di euro rispetto ai 967 milioni negativi al 30 giugno 2010, con un peggioramento di 217 milioni (-22%). Il FOCF del primo semestre va considerato nell'ottica della stagionalità, che vede il rapporto tra incassi e pagamenti commerciali sbilanciato a favore di questi ultimi. Nel corso del primo semestre 2011 l'attenta gestione del capitale circolante ha permesso di realizzare un miglioramento del *Free Operating Cash Flow* rispetto alle attese. Le attività di investimento per lo sviluppo prodotti, peraltro più contenute rispetto al primo semestre 2010, si sono concentrate per circa il 33% nell'Aeronautica, per il 23% nell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza e per circa il 26% negli Elicotteri.

CASH FLOW		
<i>€ mil.</i>	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.854	2.630
Flusso di cassa lordo da attività operative	802	1.008
Variazioni delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri (*)	(619)	(493)
Funds From Operations (FFO)	183	515
Variazioni del capitale circolante	(996)	(1.059)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	(813)	(544)
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(371)	(423)
Free operating cash-flow (FOCF)	(1.184)	(967)
Operazioni strategiche	473	(93)
Variazione delle altre attività di investimento (**)	21	3
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	123	(513)
Dividendi pagati ai soci	(258)	(257)
Variazione netta dei debiti finanziari	(127)	(438)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(385)	(695)
Differenze di cambio e altri movimenti	(45)	41
Disponibilità liquide al 30 Giugno	734	919

(*) Include l'ammontare delle voci "Variazioni delle altre attività e passività operative e fondi rischi e oneri", "Oneri finanziari pagati", "Imposte sul reddito pagate".

(**) Include le voci "Altre attività di investimento", i dividendi ricevuti da società controllate e i ripianamenti effettuati in società controllate.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2011 è pari a 4.189 milioni di euro rispetto ai 3.133 milioni del 31 dicembre 2010, con un incremento di 1.056 milioni. Il dato include un FOCF (assorbimento di cassa) negativo per 1.184 milioni di euro e i riflessi delle seguenti operazioni: il pagamento di 237 milioni di euro relativo al dividendo ordinario erogato dalla Capogruppo ai propri azionisti per l'esercizio 2010; il pagamento di 21 milioni di euro relativo alla quota di terzi del dividendo ordinario erogato da altre società del Gruppo (di cui 20 milioni da Ansaldo STS) ai propri azionisti per l'esercizio 2010; l'effetto positivo di circa 344 milioni di euro derivante dalla cessione del 45% della partecipazione in Ansaldo Energia al fondo di investimento statunitense First Reserve Corporation e dal conseguente consolidamento proporzionale delle società del gruppo Energia. Il dato di periodo beneficia altresì del deprezzamento del dollaro statunitense nei confronti dell'euro rilevato al 30 giugno 2011 rispetto al medesimo dato del 31 dicembre 2010, con particolare riguardo all'effetto di conversione in euro dell'indebitamento netto in dollari. Da segnalare infine che il dato di indebitamento al 30 giugno 2011 risulta in miglioramento rispetto a quello del primo semestre 2010 (4.624 milioni), con una diminuzione pari al 9%.

SITUAZIONE FINANZIARIA		
<i>€mil.</i>	30.06.2011	31.12.2010
Debiti finanziari a breve termine	368	456
Debiti finanziari a medio/lungo termine	4.520	4.437
Disponibilità liquide o equivalenti	(734)	(1.854)
INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO	4.154	3.039
Titoli	(37)	(1)
Crediti finanziari verso parti correlate	(177)	(34)
Altri crediti finanziari	(825)	(779)
CREDITI FINANZIARI E TITOLI	(1.039)	(814)
Debiti finanziari verso parti correlate	890	714
Altri debiti finanziari a breve termine	93	88
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	91	106
ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.074	908
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA')	4.189	3.133

Gli **ordini** acquisiti nel primo semestre 2011 ammontano a 7.566 milioni di euro, rispetto agli 8.050 milioni del primo semestre 2010, con una flessione di 484 milioni (-6,0%). La contrazione è dovuta ai settori: Elicotteri (per lo slittamento al 2012 di alcuni importanti contratti governativi, associato al fatto che nel 2010 il settore aveva beneficiato del contratto per 12 AW101 per l'Aeronautica Militare indiana per un valore di 560 milioni); Elettronica per la Difesa e Sicurezza (che nel primo semestre 2010 aveva beneficiato di importanti acquisizioni per la terza *tranche* del programma Eurofighter e di rilevanti commesse da parte dell'esercito statunitense). Tale riduzione è parzialmente assorbita dalla crescita registrata nei settori: Energia (per l'acquisizione del contratto turco Gebze del valore di circa 638 milioni) e Aeronautica (per i maggiori ordini sia nel segmento civile, con i velivoli ATR e il programma B787, sia nel segmento militare, con il supporto logistico all'M-346).

Il **portafoglio ordini** al 30 giugno 2011 è pari a 44.981 milioni di euro rispetto ai 48.668 milioni del 31 dicembre 2010, con una riduzione di 3.687 milioni. La variazione netta è da ricondurre principalmente al differente perimetro di consolidamento (€1,649 milioni, principalmente relativi ad Ansaldo Energia) e all'effetto di conversione del portafoglio in valuta estera a seguito dell'andamento del valore puntuale del rapporto di cambio dollaro statunitense/euro e sterlina/euro al 30 giugno 2011. La consistenza del portafoglio ordini assicura al Gruppo una copertura equivalente a circa due anni e mezzo di produzione.

Gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** al 30 giugno 2011 sono pari a 882 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il dato del primo semestre 2010 (880 milioni). La Ricerca e Sviluppo è concentrata nei tre pilastri strategici degli Elicotteri (circa il 23% del totale di Gruppo), dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (circa il 38% del totale di Gruppo) e dell'Aeronautica (circa il 18% del totale di Gruppo).

L'**organico** al 30 giugno 2011 si attesta a 71.933 addetti rispetto ai 75.197 addetti al 31 dicembre 2010, con una riduzione netta di 3.264 unità, dovuta al cambio di metodo di consolidamento di Ansaldo Energia (per 1.522 unità) e alle azioni di riorganizzazione e riassetto industriale del Gruppo, che hanno portato una riduzione dell'organico pari a 1.742 unità, in particolare nei settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza e Aeronautica. Geograficamente l'organico è distribuito per circa il 57% in Italia e per circa il 43% all'estero, principalmente negli USA (15%), nel Regno Unito (13%) e in Francia.

EVENTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE 2011 E INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Il **28 marzo 2011**, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha deliberato l'avvio del processo di fusione tra Elsag Datamat e SELEX Communications, completato a decorrere dal **1° giugno 2011** con la

incorporazione di Eltag Datamat nella SELEX Communications e il contestuale cambio di nome di quest'ultima in SELEX Eltag. Nella stessa data sono state trasferite alla SELEX Eltag le partecipazioni di Seicos e SELEX Service Management (detenute da Finmeccanica) e di Digint (detenuta da Finmeccanica Group Services). L'operazione ha avuto l'obiettivo di creare un centro di competenza a livello di Gruppo nei settori *dell'Information and Communication Technology* (ICT) e Sicurezza e dell'Automazione, che si affianca agli altri due poli di competenza nell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza presenti in Finmeccanica e costituiti da SELEX Galileo (avionica ed elettro-ottica) e SELEX Sistemi Integrati (Grandi Sistemi per la Difesa e per l'*Homeland Security* e radar di superficie). Il raggiungimento di un accordo con le parti sociali ha consentito il ricorso ad una serie di ammortizzatori sociali volti al conseguimento del recupero di efficienza che la fusione intende perseguire.

Il **9 marzo 2011** Finmeccanica ha sottoscritto un accordo con First Reserve Corporation, fondo di investimento statunitense specializzato nel settore dell'Energia, per la cessione di una quota del 45% di Ansaldo Energia. L'operazione è stata completata il **13 giugno 2011** e costituisce, insieme all'aumento di capitale del 2008 e alla rimodulazione dell'indebitamento finanziario conclusa nel 2010, il completamento delle iniziative avviate da Finmeccanica a seguito dell'acquisizione di DRS Technologies.

Finmeccanica ha ceduto la società al prezzo di 1.073 milioni di euro alla Ansaldo Energia Holding (AEH), partecipata al 45% da First Reserve Corporation e al 55% da Finmeccanica stessa e ha percepito da Ansaldo Energia circa 96 milioni di euro per il diritto d'uso del marchio "Ansaldo" per 25 anni e un dividendo di 65 milioni di euro.

L'operazione è stata finanziata con *equity* per 500 milioni di euro (275 milioni versati da Finmeccanica e 225 da First Reserve Corporation) e con debito per 573 milioni. Il debito è articolato in un prestito bancario a medio termine di 300 milioni di euro e in un *vendor loan* a breve termine di 273 milioni di euro, concesso da Finmeccanica, che sarà sostituito nel medio termine da una linea di credito bancaria *revolving* utilizzabile fino a 350 milioni di euro. Banca Imi S.p.A., BNP Paribas e Unicredit S.p.A. hanno fornito il supporto finanziario all'operazione sottoscrivendo i predetti finanziamenti (prestito e linea *revolving*) per complessivi 650 milioni di euro a 5 anni. L'operazione è stata successivamente sindacata nell'ambito di un *pool* di primari istituti di credito italiani e internazionali.

OPERAZIONI FINANZIARIE

Il primo semestre 2011 non ha fatto registrare operazioni significative del Gruppo Finmeccanica sul mercato obbligazionario. Nel corso del periodo si registra solo il totale rimborso (per 17 milioni di dollari statunitensi) del residuo dei prestiti obbligazionari a suo tempo collocati sul mercato americano dalla controllata DRS Technologies, in gran parte già rimborsati nel gennaio 2009. Si ricorda che sono in essere una serie di operazioni sui tassi volte a trasformare parte dell'esposizione da tasso fisso a tasso variabile, consentendo di minimizzare il costo complessivo dei debiti in oggetto.

Si segnala in tal senso che nel mese di dicembre 2010 Standard and Poor's, pur confermando il *rating* BBB al debito a medio lungo termine di Finmeccanica, ha ritenuto di porre lo stesso in *outlook* negativo. Nel mese di giugno 2011, inoltre, Moody's ha deciso di porre sotto osservazione con possibili implicazioni negative (*review for a possible downgrade*) il *rating* della Repubblica italiana con conseguente ricaduta anche sul *rating* di Finmeccanica. Alla data di presentazione della relazione semestrale quindi, i *credit rating* di Finmeccanica risultavano essere rispettivamente: A3 *on review for possible downgrade* (Moody's), BBB+ *outlook* stabile (Fitch) e BBB *outlook* negativo (Standard and Poor's).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati del Gruppo al 30 giugno 2011 presentano una contrazione rispetto a quelli dell'analogo periodo dell'esercizio 2010, con l'eccezione del risultato netto che beneficia degli effetti derivanti dalla cessione parziale di Ansaldo Energia.

Le performance inferiori al livello ottenuto nello stesso periodo dell'esercizio 2010 non sono dovute unicamente a fenomeni di natura congiunturale ed esogena: l'andamento di taluni mercati, l'evoluzione

politica e sociale dei Paesi nordafricani - Libia in modo decisivo -, le difficoltà economiche e la crisi finanziaria di taluni Paesi europei e la debolezza nella ripresa industriale degli Stati Uniti d'America.

Sembrano emergere anche alcune problematiche strutturali, derivanti da fattori interni al Gruppo connessi all'andamento industriale di taluni settori di business, quali l'Aeronautica e i Trasporti (relativamente al segmento dei Veicoli), ove si evidenziano sia un insoddisfacente processo di acquisizione di ordini, sia alcune difficoltà nel rispetto delle compatibilità economiche di alcuni contratti. E' in corso un'approfondita attività volta a identificare e avviare le iniziative atte ad affrontare e risolvere tali problematiche.

L'identificazione delle iniziative, correlata alla quantificazione dei costi e relativi benefici, sarà comunicata nel corso dei prossimi mesi e rappresenterà la base del ciclo di pianificazione 2012 - 2016. Ciò a garanzia della strutturale solidità patrimoniale e di una ripristinata capacità reddituale prospettica del Gruppo, necessarie per proteggere i risultati futuri da fenomeni endogeni e da possibili nuovi eventi esogeni.

Alla luce di quanto sopra esposto, si prevedono, per l'esercizio 2011, ricavi compresi tra 17,5 e 18,0 miliardi di euro, al netto di circa 400 milioni di euro per effetto del deconsolidamento del 45% di Ansaldo Energia. Si ritiene di non formulare ulteriori previsioni sui risultati economici attesi per il Gruppo nel corrente esercizio. Soltanto a esito dei processi sopra esposti e della valutazione delle implicazioni derivanti dalle situazioni esterne di riferimento, si potrà avere un chiaro dimensionamento di tali risultati. Con riguardo all'andamento finanziario del Gruppo è comunque previsto, per il corrente esercizio, un Free Operating Cash Flow positivo, dopo aver fatto fronte agli investimenti per lo sviluppo dei prodotti che, come nel precedente esercizio 2010, si concentreranno nell'Aeronautica, negli Elicotteri e nell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza. Ai fini dell'indebitamento finanziario netto si evidenzia infine come le rivenienze di cassa derivanti dalla cessione parziale di Ansaldo Energia riducono le necessità di rifinanziamento dei debiti finanziari, la cui prima scadenza è peraltro prevista nel 2013.

DATI AZIONARI			
	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazione % YoY
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia) (*)	577.438	577.006	0,1%
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	433	170	
Risultato delle continuing operations (€mil.)	433	170	
BASIC EPS (EURO)	0,750	0,295	154%
BASIC EPS delle continuing operations (EURO)	0,750	0,295	154%
Media delle azioni diluted durante il periodo (in migliaia) (*)	578.097	577.665	0,1%
Risultato netto rettificato (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	433	170	
Risultato rettificato delle continuing operations (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	433	170	
DILUTED EPS (EURO)	0,749	0,294	155%
DILUTED EPS delle continuing operations (EURO)	0,749	0,294	155%

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' (Primo semestre 2011 – Dati espressi in milioni di euro)

Elicotteri

Aziende: **AgustaWestland**

Ricavi: 1.831 milioni (+5%); EBITA Adj: 188 milioni (+4%)

Ricavi: pari a 1.831 milioni di euro, in aumento di 88 milioni rispetto ai 1.743 milioni del primo semestre 2010 (+5%). L'incremento è dovuto al diverso *mix* dei ricavi dove la componente elicotteri mostra una crescita significativa in talune linee produttive (AW139; AW109 LUH). Buone *performance* sono state registrate anche nel supporto prodotto con un incremento di attività pari al 14,6% .

EBITA Adj: pari a 188 milioni di euro, in aumento di 7 milioni rispetto ai 181 milioni del primo semestre 2010 (+4%). Il miglioramento è da correlare al già citato diverso *mix* nei ricavi. Il **ROS** si attesta al 10,3% rispetto al 10,4% del 30 giugno 2010.

Ordini: pari a 1.247 milioni di euro, in diminuzione di 1.244 milioni rispetto ai 2.491 milioni del primo semestre 2010 (-50%). Il volume degli ordini è composto per il 63,3% da elicotteri (nuovi e *upgrading*) e per il 36,7% dal supporto prodotto (ricambi e revisioni), attività di *engineering* e produzioni industriali. La diminuzione è da imputare allo slittamento al 2012 di alcuni importanti contratti governativi previsti nella prima parte del 2011. Si ricorda inoltre che l'esercizio precedente aveva beneficiato di un importante ordine (12 AW101 per l'Aeronautica Militare indiana per un valore pari a 560 milioni di euro).

Portafoglio ordini: pari a 11.328 milioni di euro, in diminuzione di 834 milioni rispetto ai 12.162 milioni del 31 dicembre 2010 (-7%) e assicura una copertura di circa tre anni di produzione.

Organico: 13.419 addetti, con una diminuzione di 154 unità rispetto alle 13.573 unità del 31 dicembre 2010, dovuta principalmente al completamento del piano di riorganizzazione del gruppo polacco PZL-SWIDNIK.

Elettronica per la Difesa e Sicurezza

Aziende: **DRS Technologies, SELEX Elsag, SELEX Galileo, SELEX Sistemi Integrati**

Ricavi: 2.923 milioni (-10%); EBITA Adj: 181 milioni (-37%)

Ricavi: pari a 2.923 milioni di euro, in diminuzione di 332 milioni rispetto ai 3.255 milioni del primo semestre 2010 (-10%), dovuta alla prevista flessione dei volumi di produzione di DRS derivante dalla ultimazione di importanti programmi per le Forze Armate statunitensi.

EBITA Adj: pari a 181 milioni di euro, in diminuzione di 108 milioni rispetto ai 289 milioni del primo semestre 2010 (-37%). Il fenomeno è peraltro in linea con le previsioni per effetto della citata flessione dei ricavi di DRS Technologies, associato a un *mix* di attività meno redditizie rispetto al passato. Il **ROS**, conseguentemente, risulta pari al 6,2% rispetto all'8,9% del 30 giugno 2010.

Ordini: pari a 2.538 milioni di euro, in diminuzione di 507 milioni rispetto ai 3.045 milioni del primo semestre 2010 (-17%), nel quale tuttavia erano state registrate importanti acquisizioni per la terza *tranche* del programma EFA e rilevanti commesse per l'esercito statunitense da parte di DRS.

Portafoglio ordini: pari a 10.504 milioni di euro, con una diminuzione di 1.243 milioni rispetto agli 11.747 milioni del 31 dicembre 2010 (-11%), in larga misura riferibile al deprezzamento del valore del dollaro statunitense e della sterlina britannica rispetto all'euro. Il portafoglio ordini si riferisce per circa un terzo ad attività del segmento sistemi avionici ed elettro-ottica e per circa un quinto sia ai grandi sistemi integrati e sistemi di comando e controllo, sia alle attività negli Stati Uniti d'America.

Organico: 28.279 addetti con un decremento di 1.561 unità rispetto alle 29.840 unità del 31 dicembre 2010, per effetto del trasferimento di attività al Settore Spazio, nonché per il processo di razionalizzazione in corso in alcuni segmenti.

Aeronautica

Aziende: **Alenia Aeronautica, Alenia Aermacchi, GIE-ATR (*), Alenia North America, SuperJet International (**)**

Ricavi: 1.297 milioni (+3%); EBITA Adj: 41 milioni (-24%)

() I dati del Consorzio GIE-ATR sono consolidati con il metodo proporzionale al 50%.*

*(**) I dati della joint venture SuperJet International sono consolidati con il metodo proporzionale al 51%*

Ricavi: pari a 1.297 milioni di euro, con un aumento di 35 milioni rispetto ai 1.262 milioni del primo semestre 2010 (+3%), principalmente per le maggiori attività sui programmi M-346 e JSF, che hanno compensato la minore attività sul programma Eurofighter.

EBITA Adj: pari a 41 milioni di euro, con una riduzione di 13 milioni rispetto ai 54 milioni del primo semestre 2010 (-24%), dovuta principalmente, oltre al diverso *mix* di avanzamento dei programmi in portafoglio, alla ridotta efficienza industriale, per talune difficoltà su alcuni processi produttivi per la cui soluzione sono in corso azioni correttive. Conseguentemente il **ROS** si attesta al 3,2%, in diminuzione rispetto al 4,3% registrato al 30 giugno 2010.

Ordini: pari a 1.588 milioni di euro con un aumento di 782 milioni rispetto agli 806 milioni del primo semestre 2010 (+97%), dovuto a maggiori ordini sia del segmento civile (velivoli ATR e programma B787) sia del segmento militare (supporto logistico M-346).

Portafoglio ordini: pari a 8.789 milioni di euro, con un aumento di 151 milioni rispetto agli 8.638 milioni del 31 dicembre 2010 (+2%), con uno sviluppo previsto su un arco temporale di medio-lungo periodo. La composizione del portafoglio ordini è così ripartita: 39% Eurofighter, 18% B787, 17% ATR, 6% M-346 e 5% C- 27J.

Organico: 12.263 addetti, con una riduzione di 341 unità rispetto alle 12.604 unità del 31 dicembre 2010, sostanzialmente riferibile alle azioni di riduzione e di recupero di efficienza nell'ambito del piano di riorganizzazione e di riassetto industriale in corso.

Spazio

Aziende: **Telespazio, Thales Alenia Space (*)**

Ricavi: 480 milioni (+17%); EBITA Adj: 10 milioni (+100%)

() Tutti i dati sono relativi alle due joint venture – Telespazio e Thales Alenia Space – consolidate con il metodo proporzionale rispettivamente al 67% e al 33%.*

Ricavi: pari a 480 milioni di euro, con un aumento di 68 milioni rispetto ai 412 milioni del primo semestre 2010 (+17%), per effetto di una maggiore produzione sviluppata da entrambi i segmenti (manifatturiero e servizi satellitari).

EBITA Adj: pari a 10 milioni di euro, con un aumento di 5 milioni rispetto ai 5 milioni del primo semestre 2010 (+100%), sia per effetto dei maggiori volumi di produzione, sia per la maggiore redditività del segmento manifatturiero. Conseguentemente il **ROS** risulta pari al 2,1%, rispetto all'1,2% registrato al 30 giugno 2010.

Ordini: pari a 371 milioni di euro, con una diminuzione di 126 milioni rispetto ai 497 milioni del primo semestre 2010 (-25%), sostanzialmente imputabile al segmento manifatturiero.

Portafoglio ordini: pari a 2.505 milioni di euro, con un decremento di 63 milioni rispetto ai 2.568 milioni del 31 dicembre 2010 (-2%). La composizione del portafoglio ordini è costituita per il 66% dalle attività manifatturiere e per il restante 34% dai servizi satellitari.

Organico: pari a 4.095 addetti, con un incremento di 444 unità rispetto alle 3.651 unità registrate al 31 dicembre 2010, principalmente per effetto del cambio di perimetro nel segmento dei servizi satellitari a seguito del trasferimento di attività dal settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

Sistemi di Difesa

Aziende: **Oto Melara, WASS, MBDA (*)**

Ricavi: 558 milioni di euro (+4%); EBITA Adj: 49 milioni (+32%)

() I dati relativi alla joint venture MBDA sono consolidati con il metodo proporzionale al 25%.*

Ricavi: pari a 558 milioni di euro, con un aumento di 21 milioni rispetto ai 537 milioni del primo semestre 2010 (+4%), dovuto in prevalenza all'incremento nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici.

EBITA Adj: pari a 49 milioni di euro, con un aumento di 12 milioni rispetto ai 37 milioni del primo semestre 2010 (+32%), prevalentemente per effetto dei maggiori volumi produttivi nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici e di un *mix* di attività più redditizio nei sistemi missilistici. Il **ROS**, conseguentemente, si attesta all'8,8% rispetto al 6,9% registrato al 30 giugno 2010.

Ordini: pari a 318 milioni di euro, con una diminuzione di 96 milioni rispetto ai 414 milioni del primo semestre 2010 (-23%), dovuta soprattutto ai sistemi missilistici, che nello stesso periodo dello scorso anno avevano registrato significative acquisizioni dal Ministero della Difesa britannico, e ai sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici, che nel primo semestre 2010 avevano acquisito rilevanti ordini da clienti esteri.

Portafoglio ordini: pari a 3.532 milioni di euro, in diminuzione di 265 milioni rispetto ai 3.797 milioni al 31 dicembre 2010 (-7%). Il portafoglio ordini è composto per circa il 60% da attività nei sistemi missilistici.

Organico: 4.087 addetti con una riduzione di 25 unità rispetto alle 4.112 unità del 31 dicembre 2010.

Energia

Aziende: **Ansaldo Energia (*)**

Ricavi: 562 milioni di euro (-17%); EBITA Adj: 42 milioni (-37%)

() Il 13 giugno 2011 Finmeccanica ha ceduto al fondo di investimento statunitense First Reserve Corporation una quota pari al 45% del gruppo Ansaldo Energia. Per effetto di tale cessione, a partire dalla data dell'operazione, Ansaldo Energia Holding e le proprie controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione proporzionale.*

Ricavi: pari a 562 milioni di euro, con una flessione di 115 milioni rispetto ai 677 milioni del primo semestre 2010 (-17%), principalmente ascrivibile alla contrazione dei volumi di produzione sviluppati nel segmento impianti e componenti.

EBITA Adj: pari a 42 milioni di euro, in diminuzione di 25 milioni rispetto ai 67 milioni del primo semestre 2010 (-37%). Il **ROS** è pari al 7,5% rispetto al 9,9% del primo semestre 2010.

Ordini: pari a 798 milioni di euro con un aumento di 424 milioni rispetto ai 374 milioni del primo semestre 2010 (+113%), dovuto all'acquisizione del contratto in Turchia, relativo alla fornitura di un impianto a ciclo combinato da 800 MW, con associata la manutenzione programmata di tipo *Long Term Service Agreement (LTSA)* da realizzare sul sito di Gebze (per un valore di circa 638 milioni di euro).

Portafoglio ordini: pari a 1.935 milioni di euro, in diminuzione di 1.370 milioni rispetto ai 3.305 milioni del 31 dicembre 2010. La variazione netta in diminuzione è riferita per 1.587 milioni di euro al già citato cambiamento di metodo di consolidamento che da integrazione globale è passato a integrazione proporzionale. La composizione del portafoglio ordini è rappresentata per il 39,4% da impianti e componenti, per il 55,5% dal *service* (costituito per l'82% da contratti di manutenzione programmata LTSA), per il 2,4% dal nucleare e per il restante 2,7% dalle energie rinnovabili.

Organico: pari a 1.860 addetti, con un decremento di 1.558 unità rispetto alle 3.418 unità del 31 dicembre 2010. La diminuzione è sostanzialmente ascrivibile al già citato diverso metodo di consolidamento (1.522 unità).

Trasporti

Aziende: **Ansaldo STS, AnsaldoBreda, BredaMenarinibus**

Ricavi: 953 milioni (+3%); EBITA Adj: 9 milioni (-74%)

Ricavi: pari a 953 milioni di euro, con un aumento di 27 milioni rispetto ai 926 milioni del primo semestre 2010 (+3%). Le maggiori attività nei segmenti veicoli e autobus, comunque in calo rispetto alle attese, hanno sostanzialmente compensato la leggera flessione dei volumi di produzione del segmento *Signalling and Transportation Solutions*.

EBITA Adj: pari a 9 milioni di euro, con un decremento di 26 milioni rispetto ai 35 milioni del primo semestre 2010 (-74%) ascrivibile principalmente ai segmenti Veicoli e Autobus, entrambi con un **EBITA Adjusted** ancora negativo, che risentono in particolare di extracosti su talune commesse e di oneri derivanti dalla definizione di controversie con taluni clienti. Il **ROS** del settore si attesta allo 0,9% rispetto al 3,8% al 30 giugno 2010.

Ordini: pari a 844 milioni, con un incremento di 111 milioni rispetto ai 733 milioni del primo semestre 2010 (+15%), da ricondurre principalmente alle maggiori acquisizioni del segmento Veicoli, in particolare nel *service* e nel *mass transit*.

Portafoglio ordini: pari a 7.168 milioni di euro, con una riduzione di 135 milioni rispetto ai 7.303 milioni del 31 dicembre 2010 (-2%). Al portafoglio ordini contribuiscono il segmento *signalling and transportation solutions* per il 63,7%, il segmento veicoli per il 35,8% e il segmento autobus per lo 0,5%.

Organico: pari a 7.045 addetti, con un decremento di 48 unità rispetto alle 7.093 unità del 31 dicembre 2010.

###

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Alessandro Pansa, attesta, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

COMUNICATO STAMPA

1° semestre 2011 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre Attività	Elisioni	TOTALE
Ricavi	1.831	2.923	1.297	480	558	562	953	131	(303)	8.432
EBITA Adj. (*)	188	181	41	10	49	42	9	(80)		440
Margine EBITA Adj. (*) (%)	10,3%	6,2%	3,2%	2,1%	8,8%	7,5%	0,9%	n.a.		5,2%
Ammortamenti totali	72	116	64	16	16	13	11	27		335
Investimenti in immobilizzazioni	90	90	112	14	15	13	9	6		349
Costi di ricerca & sviluppo	203	332	156	31	124	12	24	-		882
Ordini assunti	1.247	2.538	1.588	371	318	798	844	230	(368)	7.566
Portafoglio Ordini	11.328	10.504	8.789	2.505	3.532	1.935	7.168	289	(1.069)	44.981
Organico iscritto n°	13.419	28.279	12.263	4.095	4.087	1.860	7.045	885		71.933

1° semestre 2010 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre Attività	Elisioni	TOTALE
Ricavi	1.743	3.255	1.262	412	537	677	926	114	(272)	8.654
EBITA Adj. (*)	181	289	54	5	37	67	35	(82)		586
Margine EBITA Adj. (*) (%)	10,4%	8,9%	4,3%	1,2%	6,9%	9,9%	3,8%	n.a.		6,8%
Ammortamenti totali	63	114	71	14	24	12	12	8		318
Investimenti in immobilizzazioni	66	108	148	22	17	17	21	6		405
Costi di ricerca & sviluppo	174	341	161	26	125	16	36	1		880
Ordini assunti	2.491	3.045	806	497	414	374	733	38	(348)	8.050
Portafoglio Ordini (31/12/2010)	12.162	11.747	8.638	2.568	3.797	3.305	7.303	113	(965)	48.668
Organico iscritto n° (31/12/2010)	13.573	29.840	12.604	3.651	4.112	3.418	7.093	906		75.197